Coronavirus, al Comune dell’Aquila parte lo smart working

10 Marzo 2020



L’AQUILA – Il Comune dell’Aquila è pronto per l’attivazione dello smart working. La giunta comunale ha approvato nella seduta odierna il provvedimento con cui, grazie all’accordo raggiunto tra Sed spa, la società che si occupa del servizio elaborazione dati, i settori dei Servizi al cittadino e quello dell’Informatizzazione e innovazione tecnologica dell’ente, sarà possibile attivare le postazioni lavorative direttamente nell’abitazione dei dipendenti che dovessero farne richiesta, purché muniti di pc e linea internet veloce.

“Tra le azioni previste per contrastare la diffusione del coronavirus c’è quella del cosiddetto lavoro agile. Siamo tra le prime amministrazioni pubbliche ad attuare questa misura. – spiegano il sindaco dell’Aquila, **Pierluigi Biondi**, gli assessori all’Informatizzazione e

Innovazione tecnologica, **Maria Luisa Ianni**, al Personale, **Fausta Bergamotto**, e il presidente del Sed, **Gianfranco Di Benedetto** – . Sono già stati selezionati i servizi per i quali sarà possibile promuovere il lavoro da casa ed è necessario solamente individuare i lavoratori che potranno o vorranno accedervi. Ringraziamo dirigenti e tecnici comunali e del Sed che in tempi rapidi hanno consentito di individuare un percorso rispondente alle disposizioni emesse e ci auguriamo possa contribuire a combattere e vincere la battaglia al Covid19″.

Potranno accedere allo smart working i lavoratori affetti da patologie tali da esporli a un maggiore rischio di contagio, quelli su cui grava la cura dei figli minori in conseguenza della contrazione o sospensione dei servizi degli asili nido, della scuola dell’infanzia e della scuola primaria di primo grado e coloro che si avvalgono dei mezzi pubblici per recarsi sul luogo di lavoro.

Si ricorda che sul sito ufficiale del Comune, all’indirizzo *https://www.comune.laquila.it/pagina1928_coronvirus-covid-19.html* e sulla app di protezione civile “Comunicare per proteggere” si trovano le informazioni relative all’emergenza nell’ambito della campagna di informazione #vincilvirus promossa dall’ente.